


**CARRARESE-AVELLINO  0-1**

**Marcatori**: 29’ s.t. Biancolino (rigore).

**CARRARESE (4-3-1-2)**: Piscitelli, Bagnai, Benassi, Alcibiade, Pedrelli (13’ s.t. Lanzoni), Corrent, Venitucci, Juan Cruz, Ciciretti (1’ s.t. Orlandi), Merini (Malatesta), Mancuso. A disposizione: Cicioni, Bregliano, Belcastro, Margiotta. Allenatore: Sabatini.

**AVELLINO (4-4-2):** Fumagalli, Zappacosta, Fabbro, Giosa, Pezzella, Massimo, Angiulli (31’ s.t. Panatti), Catania (36’ s,t, Bariti), Millesi (19’ s.t. Biancolino), Herrera, Castaldo. A disposizione: Di Masi, Bittante, D’Angelo, De Angelis. Allenatore: Rastelli

**Arbitro**: Marco Belotti di Verona.

**Ammoniti**: Merini, Massimo, Biancolino.

**Espulsi:** 7’ s.t. Benassi.

**Recuperi:** 2’ più  4’.

CARRARA – Pronto riscatto dell’Avellino di Rastelli che, dopo il pareggio di domenica scorsa nella gara di esordio con il Prato, va a vincere sul campo della Carrarese con un gol di Biancolino. Il risultato, per la verità, poteva essere molto più rotondo se si tiene conto delle numerose occasioni che i “lupi” d’Irpinia sono riusciti a mettere insieme nel corso dei novanta minuti di gioco, ma naturalmente la vittoria ha soddisfatto tutti portando molto entusiasmo negli ambienti della tifoseria.

A sorpresa Rastelli tiene De Angelis in panchina e schiera dal primo minuto Herrera a ridosso di Castaldi. La mossa si rivela azzeccata: il panamense, infatti, molto mobile diventa una vera e propria ossessione per la difesa di casa. Ne sa qualcosa Benassi che al 7’ del secondo tempo non riesce proprio a tenerlo commettendo un fallo che viene sanzionato con il cartellino rosso dal direttore di gara. Da quel momento i padroni di casa rimangono in dieci: l'episodio segna l’incontro e ne costituisce probabilmente la svolta.

Folta la rappresentanza di tifosi – molti residenti al Nord – allo stadio dei Marmi di Carrara. La partita la fa l’Avellino che colpisce due traverse con Castaldi nel primo tempo e Catania nel secondo. Diverse le occasioni da gol, lo abbiamo sottolineato prima, collazionate dagli uomini di Rastelli che però devono aspettare la mezzora della ripresa per gonfiare la rete di Piscitelli andando a segno con un rigore di Biancolino, da poco entrato, atterrato in area in seguito ad un maldestro intervento di Lanzoni. Il Pitone diventa subito protagonista insieme con Castaldo: il tandem delle meraviglie, infatti, riesce a sciorinare una serie di numeri che deliziano i supporter di fede biancoverde presenti sugli spalti.

Ora, sono in arrivo, uno dopo l’altro, i derby: domenica in casa con la Paganese, che oggi ha battuto il Sorrento, il turno successivo a Benevento (forse anticipata al venerdì sera con diretta televisiva).

Soddisfatto nel dopopartita l'allenatore Rastelli: "Abbiamo sempre fatto noi la gara, abbiamo costruito tantissimo, tante le occasioni da gol, una gara di spessore quella dei miei ragazzi. In ogni caso, l'ho detto loro negli spogliatoi, non possiamo soffrire così rischiando di fare la fine di domenica scorsa. Ci serva da lezione: creiamo meno, ma facciamo più gol". Richiesto di spiegare l'impiego di Herrera dall'inizio, l'allenatore irpino così risponde: "Dopo aver visionato la gara della Carrarese di domenica scorsa a Frosinone, ho chiesto al ragazzo di dover far un certo gioco per poter colpire gli avversari. E' chiaro che deve ancora maturare, ma io lo considero una freccia importante nel mio arco". La difesa? "Ho visto senz'altro dei miglioramenti e ancora ce ne dovranno essere: in tal senso lavoreremo molto nel corso della settimana".